

TRENEWS

Periodico di informazione comunale | anno I | n°2 | dicembre 2019

*A tutti,
Buone Feste*

L'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE



Comune
di Treviolo

ECOLOGIA

Record di volontari
per "Puliamo Treviolo".
Raccolti 340 chili di rifiuti

CONCERTO DI CAPODANNO

Il benvenuto al 2020
con l'Ensemble di Corni
del Conservatorio

I 50 ANNI DELL'AVIS

Premiati 200 soci.
Due i distintivi oro e diamante

TreNews
Periodico
di informazione
comunale

anno I, n°02
dicembre 2019

Registrato presso
il Tribunale
di Bergamo

Autorizzazione
del Tribunale
di Bergamo n° 13
del 21/10/2019

Stampato presso
PressUP, via Caduti
sul Lavoro, 01036
Zona Industriale
Settevene VT
nel mese di
dicembre 2019

Legale
Rappresentante
Pasquale Gandolfi

Direttore
Responsabile
Manuela
Bergamonti

INDICE

03

ECOLOGIA
Raccolta differenziata.
Puliamo Treviolo.
Spredo Zero.

07

COMMISSIONI
Da gennaio via alle
Commissioni

10

**CONCERTO
DI CAPODANNO**
Ensemble di Corni

15

PROGETTI
Laboratorio di Comunità.
Tavola Rotonda.

19

EVENTI
Santa Lucia ad Albegno.
Fresco fresco
& Nati per Leggere.

23

EDITORIALE
Rimodulazione
dell'addizionale Irpef
comunale

04

OPERE PUBBLICHE
Nuove rotatorie.
Fotovoltaico.
Residenza per anziani.

09

LARGO AI GIOVANI
Bando mobilità
internazionale. Intercultura.
Consulta Giovani.

12

BIBLIOTECA HI-TECH
Nuove tecnologie e orario
prolungato

16

ASSOCIAZIONI
Avis e Aido

21

**GRUPPI
CONSILIARI**

RICEVIMENTO ASSESSORI

Il sindaco Pasquale Gandolfi
riceve tutti i giorni prenotando
un appuntamento al numero
035.2059110
sindaco@comune.treviolo.bg.it

**L'assessore ai Servizi
Socioeducativi e vicesindaco
Virna Invernici** riceve tutti i giorni
prenotando un appuntamento al
numero 035.2059110
invernici@comune.treviolo.bg.it

**L'assessore al Bilancio, Società
partecipate e Tributi Antonio
Sciolti** riceve in Comune il lunedì
e il mercoledì dalle 14 alle 17.30,
il sabato dalle 9 alle 12.
Per prenotare un appuntamento
contattare i numeri
035.2059151 / 156 / 117
sciolti@comune.treviolo.bg.it

**L'assessore alle Politiche giovanili,
Comunicazione e Innovazione
Martina Locatelli** riceve in Comune
il sabato mattina. Per prenotare
un appuntamento contattare
il numero 035.2059110
locatelli@comune.treviolo.bg.it

**L'assessore al Lavoro, Cultura,
Biblioteca, Sport e Tempo Libero
Marta Piarulli** riceve in Biblioteca
il sabato dalle 10 alle 12.
Per prenotare un appuntamento
contattare il numero 035.693916
piarulli@comune.treviolo.bg.it

**L'assessore all'Ambiente, Ecologia
e Manutenzioni del patrimonio
Gianmauro Pesenti** riceve in
Comune dal lunedì al venerdì
dalle 18 alle 19. Per prenotare
un appuntamento contattare
il numero 035.2059132
pesenti@comune.treviolo.bg.it

Chiunque titolare di azienda e/o
esercizio commerciale fosse interessato
a fare pubblicità sul notiziario
comunale Trenews può mandare
una mail all'indirizzo
pubblicitatrenews@gmail.com
e sarà ricontattato per un preventivo.

BILANCIO 2020, VERRÀ ATTUATA
LA RIMODULAZIONE DELL'IRPEF COMUNALE

Elimineremo l'addizionale Irpef a due treviolesi su tre

Saranno esentati i cittadini con reddito inferiore a € 25.000

Cari concittadini,

sta per avvicinarsi la fine dell'anno e per l'Amministrazione comunale è tempo di bilanci: si fa il punto su quanto svolto nel 2019 e si programma il da farsi per il 2020. Nel mese di gennaio porteremo in discussione il Bilancio di previsione 2020. Non sarà facile far quadrare i conti: dal 2014 ad oggi i contributi in parte corrente da parte dello Stato sono infatti diminuiti di oltre 400mila euro, siamo tuttavia sempre riusciti a mantenere e ampliare i numerosi servizi offerti.

Ciononostante proporremo l'estensione dell'esenzione al pagamento dell'addizionale comunale Irpef ad altre 2.500 persone, che vanno ad aggiungersi ai 2.650 treviesi già esonerati dal pagamento di tale imposta perché rientranti nella fascia di reddito inferiore ai 15 mila euro l'anno. **Bene, abbiamo deciso di proporre l'innalzamento dell'esenzione a 25 mila euro di provento annuo pro-capite, ovvero a più del 65% dei treviesi con reddito.**

Il proposito è quello di tutelare i soggetti più deboli della nostra popolazione: anziani, persone con disabilità, nuclei familiari meno abbienti. La tutela delle fasce più fragili, insieme

all'interesse per il nostro futuro con investimenti sulla scuola e sui giovani, è sempre stata la nostra priorità. Un obiettivo al quale non vogliamo rinunciare. La nostra non è stata una scelta a cuor leggero, perché consapevoli che comunque i soldi per far funzionare la macchina comunale dovranno essere recuperati altrove.

Cosa fare? Abbiamo ovviamente previsto delle economie generali, ma riteniamo che determinati servizi non possano essere minimamente ridotti. Non vogliamo diminuire gli investimenti sulla Persona, sottraendo le ore di assistenza educativa per le famiglie di studenti con disabilità! Non vogliamo intervenire sul contributo al trasporto scolastico o su quello per il contenimento delle rette delle scuole materne! Non vogliamo eliminare i progetti inseriti nel Piano di Diritto allo Studio!

La nostra volontà è stata da una parte quella di ottimizzare i servizi esistenti e dall'altra siamo convinti che questi servizi possano essere implementati: è fondamentale aumentare a Treviolo l'attenzione per i nostri ragazzi, per i nostri anziani e per le fasce più deboli, quindi abbiamo preferito proporre

una rimodulazione della tassazione, così come annunciato nel nostro programma elettorale, chiedendo un piccolo sforzo di qualche decina di euro ai treviesi con un reddito personale importante.

Gli eventuali aumenti sono ancora da definire nel dettaglio nei prossimi giorni, ma da una prima analisi sembrano un compromesso politicamente accettabile. Anche perché nel nostro primo mandato abbiamo percorso tutte le strade possibili per non ricorrere ad un innalzamento delle tasse. Abbiamo infatti puntato sulla lotta all'evasione recuperando cifre consistenti che ci hanno consentito di far fronte alle spese della parte corrente del bilancio, colmando quei vuoti finanziari provocati da sacche di evasione. Ma purtroppo non basta, da qui la nostra decisione.

Il 2020 sarà un anno importante, sarà l'anno dove gli sforzi e i provvedimenti che l'Amministrazione proporrà dovranno continuare a garantire e migliorare la qualità della nostra vita, per questo auguro a tutti noi un buon 2020.

IL SINDACO
Pasquale Gandolfi

Raccolta Differenziata

Il Calendario 2020
pensato e illustrato dal CAG

04

Una bottiglietta di plastica abbandonata vaga alla ricerca della via di casa. Nel suo percorso incontra altri rifiuti e, tutti insieme, riescono a trovare la strada per la stazione ecologica, il luogo dove potranno essere riciclati.

Il calendario comunale per la raccolta differenziata 2020 si presenterà in una veste nuova e originale rispetto agli anni passati, dove a corredo delle indicazioni giornaliere sulla consegna dei vari rifiuti c'erano delle belle fotografie. Quest'anno infatti, su stimolo degli **assessori alle Politiche Giovanili Martina Locatelli e all'Ambiente ed Ecologia Mauro Pesenti, il calendario è stato pensato e illustrato dal Centro di Aggregazione Giovanile "Il Graffio"**.

Gli educatori, insieme ad alcuni ragazzi che frequentano il CAG, hanno pensato ad una "Storia ecologica" che si sviluppa per tutto l'anno e che ha un quadro specifico per ogni mese. Dodici vignette che raccontano il viaggio della bottiglietta, disegnate in modo accattivante e divertente da **Davide Agazzi**, 19 anni, da poco diplomato in Grafica Pubblicitaria all'Istituto Fantoni di Bergamo ed attualmente impiegato in un'azienda del settore.

Come sei riuscito a dare forma alla storia?

"Comincio con un bozzetto fatto a mano che modifico progressivamente fino a trovare l'idea definitiva: se l'ispirazione fatica a venire o ho dei dubbi, cerco delle immagini che mi aiutino nella scelta. Traduco poi i soggetti graficamente utilizzando un apposito programma informatico, più simile possibile a come le ho disegnate a mano. Infine creo l'ambiente attorno ai personaggi e valuto se è coerente: il tutto deve risultare gradevole e armonioso, avendo sempre come focus il messaggio che si vuole comunicare".

Come sei riuscito a coordinare grafica e messaggio?

"Non sempre una grafica complessa è adatta allo scopo: se voglio focalizzare l'attenzione su un particolare che ritengo essere fondamentale per il messaggio, la grafica intorno dovrà essere più semplice".

Cosa pensi rispetto al progetto che ti è stato presentato?

"L'ho trovato particolarmente stimolante e interessante, perché adatto al mio stile grafico. All'interno del mio percorso professionale questo progetto è stata un'occasione da cogliere al volo. Ho avuto la possibilità di sviluppare nuove idee e di arricchire il mio stile personale." Particolarmente soddisfatti dell'idea e del risultato finale gli assessori che ne sono stati promotori.

"È un lavoro davvero ben fatto — dichiara Pesenti —. Non è la solita foto ma qualcosa di nuovo che lancia bene i messaggi di non abbandonare i rifiuti e di riciclare il più possibile".

"È stata una bella collaborazione che ha permesso ai giovani di ragionare in modo creativo su questioni ecologiche importanti facendo un lavoro che è andato a beneficio dell'intera comunità", ha sottolineato Locatelli.



Illustrazioni di Davide Agazzi



TRENEWS

Puliamo Treviolo

In una mattina 51 volontari
raccolgono 340 chili di rifiuti abbandonati



05

In una sola mattinata, lungo un chilometro e mezzo di strada, sono stati raccolti ben **340 chili di rifiuti abbandonati**. Lo scorso 6 ottobre 51 volontari hanno partecipato a **"Puliamo Treviolo"**, l'iniziativa promossa dall'assessorato all'Ecologia per rendere più pulito il paese, in particolare quelle zone escluse dal passaggio degli operatori ecologici per difficoltà di accesso.

"Lo scorso marzo avevamo aderito all'iniziativa nazionale **"Puliamo il mare"** — spiega l'assessore all'Ecologia e Ambiente **Mauro Pesenti** —. Eravamo intervenuti nel tratto del Brembo che passa da Treviolo insieme alle GEV, le Guardie Ecologiche Volontarie, per evitare che i rifiuti accumulati nei fiumi vengano poi trasportati verso il mare. Ad ottobre abbiamo invece scelto di pulire il tratto di **strada provinciale che dalle scuole medie arriva fino al rondò di Curnasco, oltre a un boschetto della Roncola e al fossato che costeggia via Broglio**".

I volontari, tra cui famiglie con bambini, diversi carabinieri in congedo, i ragazzi della Consulta Giovani e qualcuno del Centro di Aggregazione Giovanile, le ragazze del Friday For Future Bergamo, le donne del Gruppo di Acquisto Solidale, adolescenti e animatori dell'oratorio di Treviolo, gli assessori e i consiglieri di Progetto Treviolo, i genitori del Piedibus e il Comitato Orizzonte Roncola si sono ritrovati alle 9 del mattino all'inizio di viale Europa. Tutti hanno infilato guanti e pettorina gialla e si sono messi a raccogliere bottiglie, lattine, cartacce, plastica, pezzi di ferro, persino il portapacchi di una bicicletta. "I ragazzi della Consulta hanno fatto anche una sorta di analisi dei rifiuti che raccoglievano — spiega Pesenti —. Si tratta per lo più di pezzi di cellophane volati via dai furgoni o che il vento ha trasportato dai magazzini della zona, ma soprattutto abbiamo raccolto i classici rifiuti lanciati dal finestrino. I giovani hanno addirittura trovato una lattina che riportava la data di scadenza nel 1999. Era lì da più di vent'anni".

L'impresa edile Adobati Pietro e l'azienda agricola Colombo hanno messo a disposizione i loro mezzi per consentire di caricare i rifiuti raccolti e trasportarli poi alla piattaforma ecologica, per l'occasione aperta ai partecipanti anche di domenica. "Sono molto soddisfatto della grande partecipazione a questa iniziativa — dichiara l'assessore —. Con 51 partecipanti abbiamo battuto ogni record di presenza e abbiamo così pulito un tratto di strada che, essendo ad alto scorrimento, rimane sempre esclusa servizio sistematico di spazzamento. Ringrazio tutti per aver dedicato parte del loro tempo a questa iniziativa e per la sensibilità ecologica dimostrata".



NOTIZIARIO COMUNALE



Spreco Zero

Delegazione treviese in visita alle dispense sociali di Bergamo e Brescia. Spunti e idee per il progetto Spreco Zero

Ogni italiano getta nella spazzatura in media 36 chili di cibo all'anno e i treviesi non fanno eccezione. Circa 250 euro a testa finiscono nell'immondizia sotto forma di verdura e frutta avariata (23%), latte e latticini scaduti (14%), pane e pasta (21%), carne, pesce e uova (42%). Il tema dello spreco alimentare è purtroppo molto diffuso a livello globale, o per lo meno in quelle aree del mondo più industrializzate e benestanti. I dati FAO 2018 parlano di 15,5 miliardi di euro di cibo sprecato all'anno solo in Italia, lo 0,95% del Pil, tra spreco domestico e di filiera-produzione.

Per cercare di contenere questo fenomeno nel 2016 è stata emanata la Legge 166 sulle disposizioni in materia di donazioni e distribuzioni delle eccedenze alimentari per fini sociali e sulla limitazione degli sprechi. Regolare questo ambito è stato un passo avanti: dopo solo un anno dalla sua applicazione, infatti, si è registrato un +20% di recupero delle eccedenze della grande distribuzione.

Con questo spirito in diverse città e paesi sono nate le cosiddette dispense alimentari ed è in questa direzione che l'Amministrazione comunale di Treviso ha deciso di andare. Per farsi un'idea di come funzionano queste realtà, l'assessore alle Politiche Socioeducative Virna Invernici insieme alla responsabile del settore Serena Scotti e l'assessore alle Politiche Giovanili e Comunicazione Martina Locatelli, sono andate in visita alla dispensa sociale di Bergamo, gestita dalla cooperativa Namastè e a quella di Brescia, gestita dalla cooperativa Cauto.

Ma cos'è una dispensa sociale? È un punto di raccolta di alimenti ancora in buono stato ma non commerciabili per difetti della confezione, perché troppo vicini alla data di scadenza o perché invenduti e per questi motivi scartati da supermercati, ipermercati, negozi di vicinato, dai mercati ortofruttili, dalle mense, dalle aziende alimentari e dalla ristorazione. Questi cibi, dopo un rigido iter per verificarne la sicurezza e l'igiene, vengono poi di-

tribuiti gratuitamente a famiglie in difficoltà segnalate dai Servizi Sociali dei Comuni aderenti.

L'Amministrazione comunale sta lavorando per cercare di concretizzare, con l'aiuto delle cooperative Namastè e Cauto, il progetto Spreco Zero anche a Treviso. Il primo passo da compiere è quello di rendere i cittadini consapevoli di quanto cibo venga sprecato ogni giorno. Servirà poi effettuare una sorta di indagine per capire se i negozianti e i supermercati del territorio già destinano le loro eccedenze a qualche ente oppure se vengono buttate via. L'idea è quella di coinvolgere attivamente anche la scuola e le associazioni. Un progetto ambizioso e di non facile organizzazione, che porterebbe a tutti dei grandi vantaggi: niente spreco di cibo, aiuto alle famiglie, riduzione dei rifiuti e possibilità per chi dona di ottenere agevolazioni fiscali previste per legge.

denza e consigliano anche gustose ricette con gli avanzi

BRING THE FOOD. Sia app che sito, consente ai cittadini e ai negozianti di donare i cibi che non si consumano a enti caritativi

AVANZI POPOLO 2.0. Dedicato alle famiglie che vogliono scambiare cibi vicini alla scadenza e che propongono postando foto

UBO (UNA BUONA OCCASIONE). segnala gli alimenti nella dispensa di casa vicini alla scadenza

L'ECO DAL FRIGO. suggerisce ricette con ciò che si ha in frigo e in dispensa

L'ORTO IN TASCA. Segnala prodotti a chilometro zero

Buone pratiche per non sprecare

La tecnologia viene in aiuto

Contro lo spreco di cibo esistono già alcuni accorgimenti che ognuno di noi può adottare. Molto utile per evitare di far scadere gli alimenti e per risparmiare è la pianificazione di menu settimanali con relativa spesa: si compra solo ciò che si prevede di consumare. Una spesa consapevole è il primo passo per non gettare il cibo. Un altro buon rimedio è quello di consumare per prima i cibi con una scadenza prossima, sistemandoli con accuratezza nella dispensa o in frigorifero. Si possono anche congelare le porzioni di cibo che avanzano.

Opere pubbliche

Nuove rotatorie: attiva anche quella della Roncola

Strade più sicure grazie a due progetti viabilistici che hanno interessato le frazioni di Curnasco e della Roncola.

Il primo intervento riguarda la realizzazione di una rotatoria a Curnasco, all'incrocio tra le vie Broglio e San Zenone. Spesso succedeva che in quella zona le automobili procedessero a forte velocità, creando pericolo per i pedoni ma anche per i mezzi che sbucavano da via San Zenone e che, a causa della conformazione della strada, avevano visibilità limitata dovuta ad una curva. Ora invece la velocità dei mezzi è diminuita grazie ai passaggi pedonali rialzati che consentono l'attraversamento in sicurezza e costringono le auto a rallentare prima di imboccare la rotatoria.



Anche alla Roncola, in via Amato, è stata costruita una nuova rotonda, necessaria anche in questo caso alla sicurezza dell'utenza della strada, in particolare pedoni e ciclisti. La rotatoria è stata aperta nel mese di ottobre ma non è ancora ultimata. Serve infatti un periodo di assestamento, dato che si è deciso di aspettare a ricoprire il sedime stradale con l'asfaltatura fine. L'inverno non è infatti ideale per lavori di questo tipo, dato che le temperature rigide potrebbero portare alla creazione di avvallamenti che andrebbero poi nuovamente sistemati in primavera. L'Amministrazione ha quindi scelto di terminare la finitura direttamente con l'arrivo della bella stagione per evitare un inutile dispendio di risorse. Nel frattempo la rotatoria è percorribile da tutti i mezzi, compresi quelli pesanti.



L'impianto fotovoltaico delle scuole medie pronto e attivo entro fine anno

Il cantiere è partito lo scorso 28 ottobre e la ditta che ha vinto la gara per l'installazione dell'impianto fotovoltaico sul tetto delle scuole medie ha tempo sessanta giorni per terminare i lavori. Entro la fine dell'anno il nuovo impianto sarà quindi funzionante e gli studenti potranno così tornare dalle vacanze di Natale in un edificio alimentato grazie all'energia alternativa, che renderà la struttura autosufficiente dal punto di vista energetico. L'impianto fotovoltaico, costato 90mila euro e totalmente finanziato grazie ad un contributo statale, servirà la scuola e parte della biblioteca comunale Lanfranco da Albegno.



Al via i lavori per la costruzione della residenza per anziani

Ruspe in azione per la costruzione della nuova casa di riposo di Treviso. L'area all'incrocio tra le vie Galetti e Gorizia, che ospiterà la Rsa, è stata delimitata e i mezzi hanno iniziato a scavare per realizzare le fondamenta della struttura.

Il progetto prevede la costruzione di una palazzina di tre piani, dove potranno essere ospitate 120 persone per brevi e lunghi periodi, compresi pazienti non autosufficienti. All'interno della struttura saranno realizzati anche un poliambulatorio e una camera ardente. Quarantatré posti saranno destinati ai cittadini di Treviso, che potranno usufruire di prezzi agevolati nel calcolo della retta mensile.

La nuova residenza aprirà le sue porte entro la fine del 2021.

CANTIERE APERTO

FABRICA

REAL ESTATE



VENDITA DIRETTA

Innovazione, design, sicurezza ed ecosostenibilità sono i valori che guidano la realizzazione di ogni progetto Fabrica. Progetti che nascono e si sviluppano mettendo davvero il cliente al centro di tutto. Grazie ad una struttura aziendale completa, siamo in grado di affiancare i nostri clienti in tutte le fasi del progetto: dall'acquisto, alla progettazione fino alla realizzazione e all'assistenza post vendita. Un approccio grazie al quale riusciamo a soddisfare le aspettative di ogni cliente e che, allo stesso tempo, ci consente di migliorarci costantemente, diventando sempre più efficaci ed efficienti.

Fabrica Real Estate - Canonica D'Adda (BG) Piazza Confraternita 2 - tel. 02 9096 6177

seguici su  

www.fabricarealestate.com

A gennaio via alle Commissioni

Buona l'adesione dei cittadini

Buona risposta da parte dei cittadini all'invito dell'Amministrazione comunale di entrare a far parte delle 11 commissioni consiliari istituite. I treviesi hanno saputo sfruttare questa opportunità di partecipazione offerta dal Comune, un modo per poter avanzare proposte, progetti, idee, per segnalare situazioni particolari, per poter espre-

mere la propria opinione e dare un parere sugli argomenti trattati in ogni commissione. La possibilità di entrare a far parte delle diverse commissioni scadeva il 15 novembre scorso, ma chiunque fosse interessato può ancora presentarsi in Comune e chiedere di poter partecipare.

Le commissioni, composte dagli assessori di riferimento, da consiglieri di maggioranza e minoranza, dai cittadini e da esperti che possono essere invitati a seconda dell'argomento trattato, saranno convocate per il primo incontro nel mese di gennaio.

Ecco i numeri delle undici commissioni:

ECOLOGIA

È la commissione alla quale ha aderito il maggior numero di cittadini. Sarà composta da 20 persone, individuerà problematiche inerenti all'ecologia e all'ambiente, vaglierà le segnalazioni e cercherà soluzioni per perseguire uno stile di vita sempre più green.

COMUNICAZIONE E INNOVAZIONE

Sarà composta da 11 persone e avrà lo scopo di aiutare l'Amministrazione ad innovare le tecnologie a servizio del cittadino e a avanzare proposte per migliorare la comunicazione tra istituzioni e cittadinanza.

SICUREZZA E VIABILITÀ

Anche questo argomento è molto sentito dai treviesi e sono arrivate diverse richieste per far parte di questa commissione, composta da 15 persone, che valuterà proposte e interventi in materia di sicurezza e viabilità, vaglierà segnalazioni di situazioni pericolose, disagi viabilistici e proposte per migliorare il traffico.

POLITICHE GIOVANILI

Sarà composta da 9 persone e avrà lo scopo di proporre iniziative rivolte alla fascia più giovane della popolazione nei diversi ambiti che la vedono coinvolta.

SERVIZI SOCIOEDUCATIVI

Composta da 13 persone avrà lo scopo di analizzare i bisogni delle fasce di popolazione più deboli e proporre interventi per soddisfarli, oltre ad avanzare proposte per arricchire l'offerta educativa del territorio.

CULTURA E BIBLIOTECA

Sono numerosi i cittadini che vogliono avere voce in capitolo per quanto riguarda questo settore. La commissione sarà composta da 16 persone e avrà lo scopo di promuovere iniziative culturali locali, valorizzare il patrimonio culturale esistente, avanzare proposte per eventi formativi e istruttivi.

ISTRUZIONE

Composta da 8 persone, propone suggerimenti per la stesura annuale del Piano di Diritto allo Studio e per i progetti promossi dall'Amministrazione per le scuole.

SPORT

La commissione sarà composta da 11 persone. Promuoverà e coordinerà iniziative di carattere sportivo e lavorerà per migliorare e incrementare l'organizzazione delle varie strutture sportive del paese.

BILANCIO

Sarà composta da 11 persone che analizzeranno il bilancio comunale nelle sue varie fasi di stesura.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIO

A questa commissione hanno chiesto di partecipare molti cittadini e sarà quindi composta da 15 persone. Avrà lo scopo di proporre iniziative utili allo sviluppo di tutte le attività produttive presenti sul territorio.

REGOLAMENTI

Sarà composta da 6 persone che si occuperanno di suggerire interventi sui regolamenti che disciplinano il Comune.



Comune di Treviso



SPORTELLO LAVORO

Riservato ai cittadini residenti nel Comune di Treviso

Modalità di prenotazione

- Presentandosi dalle 14.00 alle 14.15 c/o la Sede comunale - ufficio 2° piano per prenotazione colloqui nelle date di apertura indicate:

- 7 e 21 Gennaio
- 4 e 18 Febbraio
- 3, 17 e 31 Marzo
- 14 e 28 Aprile
- 12 e 26 Maggio

Scrivendo all'indirizzo mail:
sporellolavoro@comune.treviso.bg.it

segnalando la richiesta di appuntamento.

- Telefonando al numero 035/217904 (attivo da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle 18.00) per richiedere l'appuntamento.

Bando per la mobilità internazionale

Il Comune sostiene i ragazzi che studiano all'estero

Lasciare Treviso per un anno, un semestre, un trimestre e affrontare da soli un'esperienza di studio all'estero. Una scelta coraggiosa, un arricchimento culturale che spesso i giovani chiedono alle proprie famiglie di poter fare ma che non sempre incontra il favore dei genitori, preoccupati anche dall'aspetto economico che dovranno trovarsi a gestire per assecondare il desiderio del proprio figlio.

Studiare all'estero costa, è vero, ma ripaga con un bagaglio di esperienza non indifferente, con una conoscenza approfondita delle lingue, con il confronto con persone che hanno abitudini e stili di vita differenti dalle proprie, con una nuova consapevolezza di cosa significhi essere visto come "straniero".

L'Amministrazione, che crede fermamente nell'utilità di un'esperienza del genere, ha quindi deciso di andare incontro alle famiglie istituendo un **bando per la mobilità interna-**

zionale. Viene cioè elargito un **contributo economico** che si può richiedere una volta rientrati a Treviso e che è già attivo, come spiega **l'assessore alle Politiche Giovanili Martina Locatelli**: "Gli studenti tra i 17 e i 24 anni che nell'anno scolastico 2018/2019 hanno studiato un periodo all'estero potevano presentare domanda per il contributo entro il 31 ottobre. Le richieste che abbiamo ricevuto sono state due. La nostra speranza è che negli anni a venire siano sempre di più coloro che accedono a questo fondo perché questo sta a significare che i giovani trevisini sono sempre più aperti al mondo, a nuove conoscenze e speriamo anche che l'aiuto dell'Amministrazione comunale possa essere un incentivo per gli studenti e le loro famiglie a scegliere di intraprendere un percorso del genere. Studiare all'estero non deve essere visto solo come una fuga di cervelli, ma come opportunità di crescita, di arricchimento del proprio bagaglio culturale e umano".



Venerdì 18 ottobre i volontari di Intercultura hanno incontrato persone di Treviso e di altri paesi della provincia interessate ad avere maggiori informazioni in merito a questo programma. "Quello che l'associazione propone non è solamente un periodo di studio all'estero finalizzato ad un lavoro futuro, ma una vera e propria esperienza di vita — spiega la responsabile della biblioteca Lanfranco da Albegno **Viviana Vitari** —. La serata informativa suscita sempre molto interesse e i presenti hanno potuto anche ascoltare la testimonianza diretta di una ragazza di Treviso che era appena tornata dal Cile".

Presenti anche gli assessori alla Cultura e Biblioteca **Marta Piarulli** e alle Politiche Giovanili **Martina Locatelli**, che hanno ringraziato Viviana grazie alla quale la serata con Intercultura viene organizzata da anni. L'assessore Locatelli ha sottolineato l'aiuto fornito dalla Responsabile della biblioteca nell'istituzione del contributo alla mobilità internazionale e l'incontro con Intercultura è stata anche un'occasione per informare i partecipanti dell'esistenza di questo fondo dedicato ai ragazzi che vogliono studiare all'estero.

Intercultura

Un'esperienza di vita in giro per il mondo

Sono ormai otto anni che la biblioteca di Treviso organizza la serata dedicata alle proposte di **Intercultura AFS**. Si tratta di un'associazione che dal 1955 organizza **scambi interculturali in 65 Paesi del mondo per studenti delle scuole medie e superiori**. Si può decidere di studiare all'estero per un anno, per sei o per tre mesi, vivendo con famiglie del luogo prescelto che hanno deciso di far parte di questo programma. Per coloro che non hanno la possibilità di lasciare l'Italia per un lungo periodo, grazie ad Intercultura si può anche decidere di aprire la propria porta di casa ad uno studente straniero e trasformare questa opportunità in un'esperienza culturale per tutta la famiglia.



L'anima della festa

Ecco i 12 della Consulta Giovani

Eventi culturali, momenti di condivisione per la comunità, collaborazione con le associazioni del territorio e aiuto concreto nell'organizzazione delle attività.

Le braccia e le menti dei dodici ragazzi che compongono la Consulta giovani del Comune sono sempre in movimento: inventano, progettano, organizzano e si divertono pure. Lo fanno come forma di volontariato, dedicando parte del loro tempo agli altri pensando ad iniziative che possano coinvolgere innanzitutto i giovani trevisini ma che suscitano l'interesse anche di altre fasce d'età.

La Consulta Giovani è un organo apartitico e apolitico, è uno strumento di partecipazione del mondo giovanile alla vita del Comune con finalità principalmente consultive e propositive del Consiglio e della Giunta. "Siamo nati in modo non ufficiale circa cinque anni fa, con la prima edizione di *Treviva* — spiega la **presidente Anna Nina Giavazzi** —. Poi due anni fa abbiamo deciso di darci uno statuto ed abbiamo dovuto decidere se rimanere una Consulta o creare un'associazione. Per scegliere la formula che meglio si adattasse al nostro gruppo, l'Amministrazione comunale ha organizzato un percorso con un esperto che ci ha aiutato a capire quale facesse al caso nostro. Alla fine abbiamo deciso di rimanere Consulta perché non volevamo separarci dal Comune, visto che ci ha sempre incoraggiato e supportato".

Inizialmente i componenti erano parecchi, ora sono rimasti in dodici, ragazze e ragazzi tra i 18 e i 30 anni, che si incontrano a seconda delle esigenze. "A settembre ci ritroviamo e stiliamo insieme un calendario di massima degli eventi che vor-

Tra aperitivi ed eventi culturali

Gli eventi organizzati dalla Consulta Giovani sono sempre originali, accattivanti e molto partecipati.

Lo scorso 29 settembre la piazza Donatori di Sangue è stata teatro di un **aperitivo musicale**. È il secondo anno consecutivo che la Consulta propone questo appuntamento in collaborazione con **l'Easy Bar** di Treviso. Al locale è affidata la parte che riguarda bevande e buffet mentre in piazza viene allestito uno spazio dove si esibisce una band, preferibilmente trevisina.

Quest'anno hanno suonato i **Radical Chicken**, il gruppo del quale fa parte anche il vicepresidente della Consulta Giovani **Luca Parimbelli**. La scaletta dei brani proposti, tutte cover, è stata molto apprezzata dal pubblico perché ha saputo mischiare successi attuali, come brani rap e trap, a quelli classici che piacciono a tutti come le canzoni degli intramontabili Beatles. Lo spettacolo è stato talmente coinvolgente che qualcuno è salito sul palco a cantare insieme alla band.

Alla musica si è aggiunta anche l'arte: è stata infatti allestita in piazza una **mostra fotografica di Giulia Casamenti**, pure lei tra i giovani della Consulta, dal suggestivo titolo "**Andare oltre**". I soggetti delle fotografie, tutte in bianco e nero, rappresentavano delle scogliere portoghesi a picco sull'oceano.



IL DIRETTIVO

Anna Giavazzi Presidente
Luca Parimbelli Vicepresidente
Beatrice Pagani Segretaria
Stefano Sciolti membro semplice
Giorgia Tedoldi membro semplice

remmo organizzare, inserendo anche le iniziative pensate dalle altre associazioni per le quali è stato chiesto il nostro supporto. Negli anni abbiamo collaborato con l'Aido, con l'STH, con diverse parrocchie, soprattutto quella di Albegno — continua Nina —. Non abbiamo una scadenza fissa per i nostri incontri. Quando siamo alle prese con qualche iniziativa ci vediamo anche più volte alla settimana, altrimenti in media una volta al mese".

In questo periodo la Consulta Giovani sta lavorando alla programmazione di **TreCiak**, la rassegna cinematografica giunta ormai alla sua quarta edizione, dove vengono proposti film per grandi e per bambini.



Progettualità condivisa tra adulti e ragazzi: nasce la commissione politiche giovanili

C'è un altro organo che riguarda il mondo giovanile ma che non coinvolge solamente i ragazzi. Si tratta della Commissione Politiche Giovanili, nata quest'anno e attiva a partire dal prossimo gennaio. "La Commissione è qualcosa di diverso rispetto alla Consulta — spiega l'assessore di riferimento **Martina Locatelli** —. Infatti vi partecipano non solo i giovani ma anche tutti coloro che hanno a che fare con il mondo dei ragazzi come gli educatori, gli animatori degli oratori, i membri di associazioni sportive o legate al sociale e che si rivolgono a questa specifica fascia d'età. Questo per predisporre tutti insieme una progettualità che tenga conto in primis delle esigenze dei ragazzi, ma che non tralasci aspetti importanti che riguardano la gestione delle attività a loro rivolte, le necessità di chi con i ragazzi ci lavora".

Concerto di Capodanno

Benvenuto al 2020 con il tradizionale concerto

Come oramai da tradizione, per augurare un felice anno nuovo a tutti i treviesi, l'Amministrazione comunale organizza il Concerto di Capodanno al cineteatro di Albegno. Musiche di alto profilo, suonate da professionisti, un appuntamento culturale importante e un'atmosfera magica, che rendono questo momento irrinunciabile per molti cittadini. Quest'anno **l'assessore alla Cultura e Biblioteca Marta Piarulli** ha voluto coinvolgere il Conservatorio Gaetano Donizetti di Bergamo, che ha accolto l'invito proponendo il concerto dell'ensemble di corni, nato per volontà del **M° Massimo Capelli, titolare della cattedra di corno a Bergamo da oltre vent'anni**. Nato inizialmente con finalità didattica, in quanto permette agli allievi di suonare brani di musica d'insieme, con l'andare del tempo e con le richieste di concerti questa formazione musicale d'insieme si è aperta a collaborazioni esterne e alla frequentazione di nuovi e affascinanti repertori. Tra i tanti concerti svolti, nel mese di maggio l'ensemble si è esibito al Chiostro di Santa Marta in occasione di un evento organizzato dall'Associazione Oncologica Bergamasca. "Vista la richiesta del Comune di Treviolo di un gruppo quasi cameristico, per il Concerto di Capodanno si è pensato di unire al M° Capelli e ad alcuni suoi ex allievi, anche amici e colleghi cornisti di altissimo profilo — dichiara **Marco Ambrosini, direttore dell'ensemble, docente della classe di oboe e vicedirettore del Conservatorio** —. Nell'ensemble che presenteremo, composto da nove musicisti, faranno parte insegnanti dei Conservatori di Milano e Como e professionisti che suonano in tutte le orchestre più importanti d'Italia". La Scala, la RAI, la Fenice, la Verdi, I Pomeriggi Musicali di Milano, il Comunale di Bologna, il San Carlo di Napoli, la Filarmonica Italiana, l'Orchestra del Teatro Regio di Parma solo per citarne alcune sono le Orchestre dove i componenti dell'ensemble solitamente collaborano. Il primo gennaio 2020 questi grandi musicisti saranno a Treviolo per il Concerto di Capodanno, dove proporranno brani classici fino ad arrivare alle colonne sonore di celebri film, che tutto il pubblico potrà riconoscere.



IL PROFESSORE DI CORNO Massimo Capelli

Nato a Bergamo nel 1962, si è diplomato al Conservatorio "G. Donizetti" nel 1981.

Dal 1987 al 1989 è stato allievo di Ifor James alla Staatliche Hochschule für Musik di Friburgo in Brisgovia dove ha conseguito il diploma del corso superiore -aufbaustudium- (biennio).

Ha vinto audizioni e concorsi per l'Orchestra Giovanile Italiana, l'Orchestra Sinfonica di Milano della RAI (di cui è stato parte stabile dal 1982 al 1984), l'Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia, l'Orchestra del Teatro comunale di Bologna, l'Orchestra Filarmonica Veneta di Treviso e il Concorso Internazionale di Stresa per la musica da camera.

Ha svolto attività cameristica con numerosi e importanti Gruppi, attività solistica ed ha collaborato, anche come 1° Corno, con prestigiose orchestre.

Ha partecipato a diverse edizioni di Pavarotti & Friends con l'Orchestra Sinfonica Italiana, a Simphonycity Tour di Sting a Venezia con l'Orchestra Filarmonica della Fenice e ad altri eventi.

Dal 1980 è 1° Corno dell'Orchestra Filarmonica Veneta di Treviso.

Dal 1989 al 1998 è stato docente di corno all'Istituto Musicale Pareggiato R. Franci di Siena.

Insegna Corno e Metodo Feldenkrais presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "G. Donizetti" di Bergamo.

IL DIRETTORE DELL'ENSEMBLE Maestro Marco Ambrosini

Nato a Bergamo, dopo il diploma di oboe conseguito nella sua città natale, ha frequentato il corso biennale di Fiesole e il Conservatorio Superiore di Zurigo, diplomandosi con il massimo dei voti.

Vincitore di numerosi concorsi, premi speciali e audizioni, ha collaborato con prestigiose orchestre: La Scala e la Filarmonica della Scala, La Fenice di Venezia, La Mozart di Bologna, L'Accademia di Santa Cecilia, La RAI di Milano, Il Maggio Musicale di Firenze, I Pomeriggi Musicali di Milano, La Toscanini di Parma, L'Arena di Verona, La Verdi di Milano, l'Orchestra del Carlo Felice di Genova, L'Opera di Roma, La Stabile di Bergamo, L'Orchestra del Festival Pianistico di Brescia e Bergamo, La Haydn di Bolzano.

Dal 2001 al 2012 è stato il primo oboe e corno inglese solista dell'Orchestra del Teatro Regio di Parma con la quale ha effettuato tournée in Corea, Messico, Spagna e Cina.

Dal 1986 è docente presso l'Istituto Musicale "G. Donizetti" di Bergamo. Dal 1998 fino al 2008 è stato docente di oboe ai corsi musicali estivi di Lancia per la formazione orchestrale. Ha frequentato il corso di direzione d'orchestra presso l'Accademia Musicale Pescaresca e da alcuni anni ha intrapreso l'attività di Direttore d'Orchestra.

Foto: Cristina Pezzotta



Comune di Treviolo (BG)
Assessorato alla Cultura

Mercoledì 1° Gennaio 2020

ore 17

Teatro di Albegno di Treviolo
via Marconi 15

Concerto di Capodanno

**Ensemble di Corni
del Conservatorio
"Gaetano Donizetti"
di Bergamo**

Direttore M° Marco Ambrosini



Info: Biblioteca comunale "Lanfranco da Albegno"
biblioteca@comune.treviolo.bg.it



La biblioteca Lanfranco Da Albegno diventa hi-tech

L'amministrazione accoglie la richiesta dei cittadini: biblioteca aperta quattro ore in più

In una sola stagione le code al banco sono state azzerate, la privacy degli utenti maggiormente garantita, gli addetti meno assorbiti dall'impegno che richiedeva la procedura del prestito e più liberi di potersi dedicare a consulenze o ad altri servizi forniti dalla biblioteca comunale Lanfranco da Albegno. Merito delle nuove tecnologie introdotte dall'Amministrazione, tra cui **due postazioni di auto-prestito, una per i grandi e l'altra per i bambini.**

L'utilizzo di questi nuovi dispositivi è molto facile: è sufficiente selezionare sullo schermo l'operazione che si vuole effettuare tra prestito, restituzione o verifica dello stato della propria tessera. Bisogna poi posizionare il codice a barre della propria Carta Nazionale dei Servizi (la tessera sanitaria) sotto ad un apposito lettore e appoggiare il libro, il dvd o la rivista prescelte su una "tavola" in grado di leggere i codici racchiusi nell'etichetta. In tre semplici mosse il prestito è attivo e il sistema offre anche la possibilità di stampare una sorta di "scontrino" per ricordare la data di restituzione.

Un sistema veloce e molto intuitivo, tant'è che anche i bambini riescono ad utilizzarlo in autonomia. Per i piccoli è

stato allestito un corner su misura, un tavolino e una seggiolina appoggiati ad una parete decorata con delle illustrazioni. Per fare in modo che la postazione fosse di sicuro gradimento e di facile utilizzo per i piccoli utenti, la biblioteca ha svolto un'indagine intervistando i bambini con il consenso dei genitori, facendo loro una serie di domande e di test. Esiste anche una **tavoletta per l'auto-prestito mobile**, che i dipendenti della biblioteca utilizzano quando incontrano i bambini nelle scuole.

"Tra i numerosi vantaggi forniti dal sistema c'è anche una maggiore riservatezza garantita agli utenti — spiega la responsabile della biblioteca **Viviana Vitari** —. Coloro che sanno muoversi fra gli scaffali possono scegliere libri con contenuti particolari e sensibili, dalle patologie ad informazioni su specifiche scelte di vita, dalle questioni adolescenziali alla sessualità, con la giusta privacy".

"La scelta verso le postazioni di auto-prestito risale al 2017, quando durante la "Conferenza" fra le amministrazioni del sistema bibliotecario di Dalmine era stata approvata l'opportunità di sviluppo delle biblioteche anche attraverso forme di automazione — dichiara l'as-

sessore alla Cultura e Biblioteca **Marta Piarulli** —. A Treviolo siamo andati oltre: abbiamo investito 30mila euro e abbiamo potenziato i servizi di navigazione, configurato un'edicola digitale contenente circa 7.500 giornali, ammodernato i software delle postazioni per gli utenti, creato spazi multimediali per la didattica, installato sistemi di contapersone e antitaccheggio".

Un lavoro importante, che ha richiesto una lunga preparazione per adeguare gli spazi e soprattutto i libri, i dvd e le riviste. **Federica e Massimiliano, i volontari del Servizio Civile in servizio alla biblioteca**, ogni giorno per ben quattro mesi, hanno applicato le speciali etichette leggibili dal sistema su tutto il materiale presente in biblioteca.

La Lanfranco da Albegno è ora dotata di tutta una serie di supporti hi tech a servizio dell'utenza ed è diventata un modello anche per altre realtà. Viviana Vitari è stata infatti invitata ad illustrare i vantaggi a "**Datablitz 2019 – Innovazione e progettualità per le biblioteche**", incontro annuale di settore organizzato a Brescia.



L'orario della biblioteca comunale Lanfranco da Albegno verrà ampliato: a partire dal 2 gennaio 2020 ci saranno quattro ore in più di apertura, due il martedì e due il giovedì, come auspicato dall'utenza invitata dall'Amministrazione comunale a compilare un questionario. "Per capire meglio le esigenze delle persone che frequentano la biblioteca, abbiamo pensato ad un'indagine attraverso un questionario su Google che chi voleva poteva compilare — spiega l'assessore Marta Piarulli —. I risultati ci hanno fornito delle informazioni molto utili sulle quali lavorare. In tanti hanno chiesto di poter prolungare l'orario pomeridiano fino a sera e così, grazie anche alla disponibilità dei dipendenti, persone molto appassionate del loro lavoro, due giorni alla settimana la biblioteca invece di chiudere alle 18.30 resterà aperta fino alle 20.30. L'idea è quella di poter concedere maggior tempo di fruizione sia ai numerosi studenti che frequentano la zona studio, sia alle persone che lavorando full time avevano solo il sabato mattina a disposizione".

Il 2020, anno del ventennale della "Lanfranco da Albegno", sarà il banco di prova: prima di decidere se rendere definitivo il nuovo orario, servirà infatti una valutazione sull'affluenza lungo il corso dell'anno del martedì e del giovedì sera.

Sempre da Gennaio 2020, ogni seconda domenica del mese fino a Dicembre, la biblioteca aprirà i battenti nel pomeriggio con eventi sempre diversi, volti a regalare ai propri utenti dei momenti culturali, artistici, teatrali, musicali e chi più ne ha più ne metta.

GRAZIE AGLI SPONSOR CHE HANNO PERMESSO LA REALIZZAZIONE DI QUESTO NOTIZIARIO SENZA L'UTILIZZO DI FONDI COMUNALI

RACCOLTA, TRASPORTO, STOCCAGGIO E RICICLO DI RIFIUTI SPECIALI

R.O.B.I. SRL UNIPERSONALE / Via degli Assini 44 – 24048 Treviolo (Bg) / T 035 200603 / robiambiente.it



Rossi Elettroimpianti di Rossi Emilio & C. S.n.c.

IMPIANTI ELETTRICI / CIVILI / INDUSTRIALI / STRADALI
FOTOVOLTAICI / CLIMATIZZAZIONE / QUADRI ELETTRICI
AUTOMAZIONE CANCELLI / ANTIFURTI / VIDEOCITOFONI

ROSSI ELETTROIMPIANTI

Via Dante Alighieri, 16
24048 Treviolo (BG)

T 035 691122 / 348 0854401
M elettroimpianti.rossi@tin.it
W rossielettroimpianti.it

Mettiamoci la faccia!

Cittadini al lavoro per una comunità più inclusiva

Si chiama **Laboratorio di Comunità** ed è un progetto trasversale. Coinvolge le diverse realtà del territorio, cittadini e famiglie che hanno a cuore Treviolo e la sua comunità e hanno scelto di impegnarsi per costruire occasioni di incontro e confronto, opportunità e iniziative per favorire l'inclusione, la partecipazione alla vita della comunità e l'attenzione alle esigenze di tutti i cittadini.

16

Nato su impulso dell'assessorato ai Servizi Socioeducativi — attraverso la co-progettazione dei progetti dell'area disabilità di Treviolo, che coinvolge i Servizi sociali comunali con le cooperative Alchimia e SER.E.N.A. — è stato condotto dalla formatrice Lidia Piattini insieme alla psicologa dott.ssa Francesca Mercuri. Tutto è partito circa un anno fa, quando l'Amministrazione comunale ha deciso di accettare la sfida di coinvolgere e valorizzare le famiglie e le persone interessate a esplorare priorità e bisogni e costruire insieme risposte alternative possibili.

“Abbiamo scelto di affrontare questi aspetti in forma partecipata, chiedendo ai diretti interessati quale fosse secondo loro il modo migliore per approcciare determinate tematiche — spiega l'assessore alle Politiche Socio-educative Vrina Invernici —. Innanzitutto abbiamo invitato le famiglie a compilare un questionario per capire se i nostri sforzi fossero utili e per renderli sempre più efficaci e mira-

ti. Dai risultati ottenuti abbiamo capito molte cose, soprattutto la necessità di comunicare la disabilità all'esterno, di abbattere le barriere che spesso separano queste famiglie, queste persone, dal resto della comunità. Quella iniziata è una sfida culturale, vogliamo far conoscere la disabilità per fare in modo che diventi parte integrante della vita quotidiana di un paese, per far sì che tutta la società se ne faccia carico in modo naturale”.

L'obiettivo è dunque lavorare insieme per rendere Treviolo sempre più inclusiva, accessibile, attenta e capace di promuovere il benessere e la qualità di vita dei suoi cittadini, con particolare attenzione a quei cittadini che hanno più bisogno di supporto. Si è creato così il Laboratorio di Comunità, un gruppo eterogeneo di persone che ha scelto di confrontarsi su specifiche tematiche come le modalità per una sensibilizzazione più diffusa, l'offerta per il tempo libero, la costruzione di percorsi di autonomia; insieme sono stati individuati dei punti importanti sui quali lavorare per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il braccio operativo è costituito dal Gruppo Guida, composto da famiglie, servizi e attori del territorio. Il lavoro da fare è molto, richiede disponibilità al dialogo e creatività, ma l'energia e la determinazione di chi ha deciso di **“metterci la faccia”** e investire il suo tempo sono già una buona base per i ri-

sultati concreti. Per promuovere le sue finalità e coinvolgere chiunque abbia a cuore la costruzione di una Treviolo più inclusiva il gruppo sta preparando un video clip di presentazione ed un manifesto dei valori che lo rappresentano. Per divulgare al massimo il lavoro del Laboratorio di Comunità è fondamentale una comunicazione mirata e capillare, per questo è stata coinvolta anche l'**assessore alla Comunicazione e Innovazione Martina Locatelli**. **“In questo ambito stiamo svolgendo un lavoro ampio e accurato — dichiara —. A breve rifaremo il sito del Comune, costruiremo un vero e proprio piano di comunicazione per diffondere le informazioni ai cittadini e non solo. Naturalmente il progetto legato al Laboratorio di Comunità passerà anche attraverso questi canali per essere trasmesso il più possibile. Già con l'istituzione di Trenews, il nuovo notiziario comunale, abbiamo fatto un passo avanti dando spazio anche a questo progetto, nel quale l'Amministrazione tutta crede molto”.**

Il prossimo passo, a **gennaio 2020**, sarà riunire il Laboratorio di Comunità al completo e cominciare a lanciare alla cittadinanza la sfida dell'inclusione e del cambiamento possibile.

Lidia Piattini, Francesca Mercuri,
Nadia Pautasso



Una tavola rotonda per carpire i segreti del successo

Si chiama **Tavola Rotonda** ed è un format proposto da Raffaella Grassi e Giorgio Ghisalberti, amministratore delegato di Marketing Km Zero. Insieme all'assessore alle Politiche Giovanili Martina Locatelli e alla Consulta giovani, proporranno degli interessanti incontri rivolti principalmente ai giovani, ma anche a tutti i cittadini che vorranno partecipare.

Si tratta di appuntamenti con imprenditori, giovani talenti, innovatori, ideatori di start up che hanno avuto successo: saranno invitati a raccontare la loro esperienza con l'obiettivo di stimolare, trasmettere conoscenze, *know how*, a confrontarsi su diversi temi di interesse generale a livello imprenditoriale e lavorativo.

Alcuni di questi interventi potranno anche rientrare nei percorsi legati alla Nascita sociale dei diciottenni. Il percorso sarà completamente gratuito e il primo incontro verrà fissato a febbraio 2020. Si potranno avere maggiori informazioni consultando il sito del Comune.

Nascita sociale: in arrivo gli inviti ai ragazzi del 2002. Da gennaio un percorso per diventare adulti consapevoli

Compiere 18 anni significa aver raggiunto una tappa importante della propria vita. Si diventa maggiorenni, con tutti gli oneri e gli onori, i diritti e i doveri che ne conseguono. Per sottolineare l'importanza di questo passaggio, l'Amministrazione comunale ogni anno festeggia i diciottenni con la **Nascita Sociale**, una cerimonia istituzionale che si tiene durante il fine settimana di Treviolo, dove il sindaco consegna ad ogni giovane una copia della **Costituzione Italiana e un Tricolore**.

Dal 2020 si vuole fare di più, come dichiara l'**assessore alle Politiche Giovanili Martina Locatelli**: **“Abbiamo pensato ad un vero e proprio percorso che comprenda, oltre alla cerimonia, anche alcuni incontri di preparazione, di confronto, momenti di discussione e condivisione che vedano protagonisti i diciottenni. Questo per renderli pienamente consapevoli di cosa significhi diventare adulti”.**

All'inizio dell'anno i cittadini di Treviolo nati nel 2002 riceveranno un invito ufficiale per partecipare ad una serata speciale organizzata dal **CAG “Il Grafio”**, dalla **Consulta Giovani** e dall'assessore Locatelli. L'incontro servirà a programmare insieme il percorso che porta alla Nascita Sociale. **“In questa occasione vorremmo approfondire con i ragazzi i significati che essi attribuiscono a questo passaggio e provare ad individuare insieme a loro delle azioni concrete attraverso le quali poter dare corpo e concretezza al loro essere pienamente in possesso di diritti e doveri”**, dichiara **Elena Turani**, coordinatrice del CAG.

Le idee da concretizzare sono diverse: approfondimenti istituzionali, incontri con esperti, momenti conviviali e gite di istruzione. Nel corso del primo incontro si decideranno insieme calendario e argomenti da trattare. Perché anche il confronto, accogliere le idee degli altri, studiare insieme un percorso è sintomo di maturità.



GRAZIE AGLI SPONSOR CHE HANNO PERMESSO LA REALIZZAZIONE DI QUESTO NOTIZIARIO SENZA L'UTILIZZO DI FONDI COMUNALI

GENERALI
Onoranze Funebri

Centro Funerario Bergamasco Srl

SERVIZI FUNEBRI ASSISTENZA 24 ORE
Giuseppe Caprini
320.0979227 035.511054
QUALITA', SERIETA' E COMPETENZA
Curnasco di Treviolo P.zza Personeni, 14

LIBERIO & PARTNERS

Professionisti esperti per progettare e realizzare la tua idea imprenditoriale

Commercialisti e Consulenti del lavoro

Via F.lli Bandiera, 2 – 24048 Treviolo (BG) | 035 69 69 811 | info@studioliberio.it | studioliberio.it

Liberio & Partners



Mr. Casoncello
porta nelle vostre case
e nelle piazze la bontà
e il gusto tipico della
cucina bergamasca.



*Splendidi
e gustosi cesti
natalizi*



Il tutto semplicemente
a casa Vs. chiamando
il 392.766.44.68,
acquistando on-line
o alla consegna.

Informazioni e ordini: Marco 392.766.44.68 — Dalmine (BG) - Via Bastone, 5 — facebook.com/mrcasoncello — mistercasoncello.it

**PIETRO'
TINA**

Sul mercato da oltre
30 anni, l'azienda
vende materiale per
edilizia all'ingrosso
e al minuto.

Grande qualità
e professionalità
ci consentono
di soddisfare
al meglio le esigenze
dei nostri clienti.

**Tempere smalti
e finiture
per interni
ed esterni**

**Articoli edili
di qualità
delle più grandi
marche**

Tel 035 56 26 26
Via Bastone, 5 Dalmine (BG)
petrotinaedile.com



50 anni Avis

Festa grande per i 50 anni della sezione Avis di Treviolo

Mezzo secolo. La sezione Avis Comunale di Treviolo ha compiuto 50 anni e i festeggiamenti per questo importante anniversario non sono certo mancati.

Il 4 ottobre è stata organizzata una **serata informativa** aperta a tutti sulle malattie sessualmente trasmissibili, dove una psicologa ha spiegato cosa sono queste patologie, quali sono i sintomi e come prevenirle. Tanti i giovani presenti, segno che l'argomento ha suscitato l'interesse della fascia di popolazione più a rischio di contrarre queste malattie.

L'11 ottobre tutti al teatro di Albegno per assistere ad una commedia dialettale. In scena "L'Arlechi servo di due padroni" della compagnia teatrale La Gilda delle Arti.

Ma la vera festa è stata celebrata domenica 13 ottobre, un **evento dedicato ai 265 iscritti** all'Avis di Treviolo al quale hanno preso parte anche il sindaco Pasquale Gandolfi e il **presidente** della Sezione Avis provinciale di Bergamo **Artemio Trapattoni**.

"Ci siamo ritrovati alle 9 con i soci che hanno deciso di partecipare e gli allievi con i labari — spiega la **presidente** della Sezione Avis Comunale di Treviolo

Elisabetta Oberti —. Abbiamo assistito alla **Messa** e poi siamo andati in corteo verso il cimitero per deporre le corone di fiori agli avisini defunti. Poi siamo andati a Palazzago, al ristorante Palma, dove **abbiamo pranzato tutti insieme**. È stato un momento di condivisione molto bello, anche perché sono stati premiati circa 200 soci. **Annamaria Cesari, Giancarla Oberti, Liliana Perego, Bruno Caldara, Danilo Cattaneo, Sergio Poli e Giovanni Teli** hanno ricevuto il distintivo oro e smeraldo, che si consegna solamente a coloro che hanno

superato le cento donazioni. A **Fabrizio Colombo** e **Carlo Ghezzi** il distintivo oro e diamante, che è la massima benemerita che si può conseguire".

La Sezione Avis di Treviolo è molto attiva: oltre al cospicuo numero di donatori iscritti, si arriva a toccare le **500 donazioni all'anno**. "Donare è un gesto nobile — conclude la presidente Oberti —. Fa bene agli altri ma fa bene anche a se stessi. È un dono che può salvare una vita. Cosa c'è di più importante?".



Aido

Tutti a teatro per il "Natale del donatore"

Un momento divertente per parlare di un argomento serio e importante. La sezione Aido di Treviolo quest'anno ha deciso di proporre una novità per il "Natale del donatore". Invece del classico concerto gospel, lo scorso 7 dicembre è stata organizzata una serata a teatro con la commedia dialettale "I tri testamenc", portata in scena dalla Compagnia Filodrammatica dialettale di Sforzatica.

"Con questo spettacolo abbiamo cercato di raggiungere un target diverso — spiega il presidente **Marco Minali**, testimonianza vivente di quanto sia importante aderire all'Aido, dato che ventisei anni fa ha subito un trapianto di rene —, abbiamo lanciato il nostro

messaggio ad un pubblico più variegato rispetto a quello che avevamo preso come riferimento. Il nostro obiettivo è sempre quello di comunicare quanto sia importante donare gli organi e aumentare i nostri iscritti e devo dire che stiamo lavorando bene".

I numeri parlano chiaro: i soci Aido a Treviolo sono più di 600 e circa 1.100 persone hanno acconsentito ad apporre sui propri documenti la loro adesione alla donazione degli organi grazie al progetto "Scelta in comune" proposto dal Ministero della Salute. "Con questa iniziativa chiunque debba ritirare o rinnovare la carta d'identità può esprimere direttamente il proprio consenso

o diniego alla donazione degli organi — spiega Minali —. A Treviolo il 93 per cento della popolazione ha aderito al progetto prestando il proprio consenso. Un dato importante, se si pensa che in media, negli altri comuni, la percentuale è attorno al 60 per cento".

Durante la serata a teatro è intervenuto anche **Mariangelo Cossolini**, cittadino treviese ed ex responsabile del Coordinamento prelievo e trapianto d'organo dell'ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo, che ha parlato dell'attività del reparto che ha diretto e del quale fa ancora parte come consulente, considerata la sua preziosa esperienza.



F A B R I C A
REAL ESTATE

Canonica D'Adda (Bg) Piazza Confraternita snc - tel. 02 90966177 - www.fabricarealestate.com

GRAZIE AGLI SPONSOR CHE HANNO PERMESSO LA REALIZZAZIONE DI QUESTO NOTIZIARIO SENZA L'UTILIZZO DI FONDI COMUNALI

Santa Lucia per le strade di Albegno

Emozioni per grandi e piccini

Come oramai da tradizione, Santa Lucia è passata anche quest'anno a far visita ai bambini e ai nonni di Treviolo. È toccato alla frazione di Albegno organizzare l'accoglienza per la sera del 12 dicembre. Con il suo asinello, la Santa ha percorso le vie principali salutando tutti i bimbi prima di partire per la sua missione notturna, ovvero quella di lasciare i doni nelle case di tutti coloro che si sono comportati bene. I bambini, come negli anni precedenti, hanno portato i loro giocattoli usati ma ancora in buono stato al punto di raccolta allestito dai volontari sul sagrato della chiesa. Lì, in cambio, hanno ricevuto un piccolo dono. Ma la soddisfazione più

grande sta nel sapere che il loro gioco "vecchio", grazie all'associazione Asino Meccanico, potrà fare felice un bambino meno fortunato. Sabato 7, nel pomeriggio, tutti i nonni sono stati chiamati a festeggiare la ricorrenza nella sala dell'oratorio di Treviolo. Nei giorni precedenti i treviesi dai 70 anni in su hanno ricevuto un invito personale con la richiesta di partecipare alla festa di Santa Lucia dei nonni. Chi ha deciso di accettarlo ha potuto trascorrere un pomeriggio in allegria: scambio di auguri, tombolata a premi e merenda con panettone e pandoro, il tutto allietato dal suono della fisarmonica. Non sono mancate le bancarelle dei dolci,

che quest'anno sono state allestite nei pressi della chiesa di Albegno. "La festa di Santa Lucia è un modo per augurare buone feste a tutti i treviesi da parte dell'Amministrazione comunale — dichiara Monica Colleoni, consigliera di Progetto Treviolo con delega all'organizzazione degli eventi —. Una formula ormai collaudata, che piace molto ai bambini, alle loro famiglie e a tutti i nonni, che vengono coinvolti con un pomeriggio dedicato esclusivamente a loro. Santa Lucia, con il clima di attesa e mistero che caratterizza questa tradizione, regala sempre emozioni e fa tornare tutti un po' bambini".

Fresco Fresco & Nati per leggere

Bimbi e famiglie a teatro e in biblioteca

Sala piena di risate, di entusiasmo, di meraviglia, di applausi. La rassegna teatrale per bambini e famiglie "Fresco Fresco", proposta come ogni anno dall'Amministrazione comunale al cine-teatro di Albegno, è stata un successo anche nell'edizione 2019. Tre momenti speciali per tutte le mamme, i papà e i loro piccoli, tre domeniche di spettacoli variegati e di qualità portati in scena da compagnie teatrali come il Teatro Delle-Alli e il Trabagai, che sanno come incantare con le loro storie.

Domenica 3 novembre a Treviolo è arrivata Ina, la formichina che invece di raccogliere le briciole di pane come

le sue compagne, raccoglie letterine dell'alfabeto. Un giorno il formicaio viene minacciato da un esercito, le pareti rischiano di crollare quando interviene Ina che, utilizzando con maestria le parole, riesce a riportare un clima di pace.

Il 10 novembre è stata la volta dell'intramontabile Pinocchio, che ha fatto tornare bambini anche gli adulti presenti in sala. Una storia senza età, raccontata e cantata con l'utilizzo di un teatrino rotante.

Il 17 novembre uno spettacolo dal titolo poetico: Bianco come la neve. Uno spettacolo sull'attesa e sulla pazienza, sui

preparativi e sulla trepidazione. Aspettando la neve, aspettando che smetta di nevicare, aspettando le vacanze per dormire a lungo tra bianche lenzuola, aspettando che dalle nuvole sbuchi l'aeroplano che deve atterrare, aspettando che cuociano i biscotti nel forno prima di spolverarli di zucchero, aspettando la notte di Natale.

Domenica 24 novembre è tornato anche l'appuntamento annuale con "Nati per leggere", dedicato ai più piccoli: Cinzia Carminati ha portato in biblioteca le sue Favole a Rovescio, racconti animati con laboratorio finale.

GRAZIE AGLI SPONSOR CHE HANNO PERMESSO LA REALIZZAZIONE DI QUESTO NOTIZIARIO SENZA L'UTILIZZO DI FONDI COMUNALI

Fratelli Benaglia

Gastronomia • Salumeria • Pasticceria • Formaggi

Il tuo Natale. Squisito.

Fratelli Benaglia A. A. P. & C. Snc | Via Andrea Galetti, 26 - 24048 Treviolo (Bergamo) | Tel 035 691179

Consegne a domicilio
Servizio Catering

EVENTI

21

Ti hanno detto di guardare
il mondo in un'ottica diversa?

Scegli Ottica 76 & Dimensione Ottica

OTTICA 76
AZZANO SAN PAOLO (BG)
TEL. 035 534192

DIMENSIONE OTTICA
TREVIOLO (BG)
TEL. 035 6221066

Ci sta a  la tua vista

Occhiali da vista e da sole
delle migliori marche con sconti fino al 40%

Promozioni tutto l'anno
Occhiali da vista a partire da €99
Occhiali da sole a partire da €59

Controllo della vista su appuntamento
Applicazioni lenti a contatto

Seguici su Facebook e Instagram

Gruppi Consiliari



RSA Residenza primavera: al via il cantiere

Nel corso della passata amministrazione – all'interno delle politiche sociali e di sostegno alle famiglie – oltre al potenziamento di assistenza domiciliare e ai contributi riservati alle persone più fragili, sono state gettate le basi anche per la realizzazione e costruzione della RSA Residenza Sanitaria Assistenziale a Treviolo.

Infatti, il gruppo Progetto TREVILO da sempre crede e investe importanti risorse destinate al sostegno per l'inclusione e l'integrazione sociale.

Tra via Galetti e via Gorizia si è dato il via ad un progetto legato a questo tema con la costruzione della RSA "Residenza Primavera".

Dalle parole all'operatività: oggi il progetto è già un cantiere che in 18 mesi, come ci garantisce l'operatore, diventerà a sua volta una struttura a tutti gli effetti, con i suoi servizi, le sue attività e la sua vita.

Possiamo immaginare quindi che nella primavera del 2021 i primi ospiti potranno accedervi e i primi servizi prendere il via.

Residenza Primavera è stata studiata e realizzata per garantire il benessere di ciascun ospite: il comfort abitativo si coniuga con le tecnologie e le attrezzature per le cure e le assistenze più avanzate. Ma non solo: la posizione vicina al centro del paese permetterà agli ospiti più autonomi e alle famiglie di sentirsi ancora parte integrante della comunità per continuare a viverla attivamente.

In questa struttura, inoltre, saranno inseriti una serie di spazi a disposizione della collettività: due palestre per la riabilitazione, un poliambulatorio con medici specializzati, una casa del commiato e una sala per convegni.

Infine, non va dimenticato che l'amministrazione di Treviolo si impegna affinché almeno il 25% del personale assunto per lavorare nella struttura sia residente nel nostro comune.

Roberto Rustico
Capogruppo Progetto Treviolo



Come promesso nell'ultimo notiziario comunale noi siamo presenti con un nostro rappresentante in tutte le Commissioni Consiliari con l'obiettivo di collaborare attivamente, perché siamo convinti che le soluzioni migliori sono frutto del confronto sereno, collegiale nell'interesse dei cittadini.

Nelle commissioni consiliari ci impegnamo seguendo il Programma Elettorale e i punti fondamentali sono:

– **bonifica e realizzazione del POLO Scolastico;**

– realizzazione di un'area feste attrezzata e implementazione di attività giovanili inclusive;

– progetto "Donna sicura e protetta: punto di primo ascolto e Donna sicura;

– progetto "sicuri nella propria casa": implementazione videosorveglianza e aumento organico agenti di Polizia Locale;

– progetto "Comune Cardio Protetto", installazione in tutto il paese di un numero congruo di Defibrillatori Semi Automatici;

– contenimento del consumo del suolo e cura del territorio la mobilità sostenibile;

Valorizzazione delle quattro Frazioni:

– **Albegno:** incentivi attività commerciali, revisione della viabilità del centro storico, sistemazione dei parchi pubblici;

– **Curnasco:** distaccamento Comunale in centro frazione, valutare la revisione della viabilità stradale; installazione sportello BancoMat, realizzazione di un'area "Cani";

– **Roncola:** incrementare il trasporto locale dalla Roncola con il centro di Treviolo e con i comuni limitrofi; installazione di uno sportello BancoMat, illuminazione a Led al Parco Callioni, servizi di prossimità ai residenti con incentivi ai commercianti locali;

– **Treviolo:** realizzare parcheggi in via Lega Lombarda area verde antistante la Chiesa, valutare l'introduzione di una Zona a Traffico Limitato in piazza a Treviolo, riduzione tariffa occupazione suolo pubblico per incentivare lo sviluppo di attività commerciali sulla Piazza, Area relax multiservizi a "Bergamo Verde".

Auguri di buone feste da parte del gruppo Centrodestra Insieme Per Treviolo!



"LAVORI IN CORSO"

In quest'ultimo giornalino informativo dell'anno MIGLIORIAMO TREVILO augura a tutti i cittadini sereni e felici festività comunicando che, parallelamente all'attività consiliare di minoranza, un nuovo gruppo di lavoro ha finalmente preso forma e guarda con competenze specifiche verso il futuro del nostro territorio. Una realtà in rapida espansione che non può certo fermarsi a guardare: progetteremo e svilupperemo idee a stretto contatto con i cittadini sempre nell'ottica di migliorare la qualità della vita del nostro paese e delle persone che ne fanno parte.

Ricordiamo inoltre che è possibile restare aggiornati sulle nostre attività, sia all'interno del consiglio comunale che come gruppo politico, visitando la nostra pagina Facebook ufficiale e contattarci tramite messenger oppure all'indirizzo mail miglioriamotrevioloiber.it.

Vi aspettano importanti novità.

SORVEGLIANZA



ITALIANA

1920 – 2020



DA CENTO ANNI
AL VOSTRO SERVIZIO
Buone Feste

Via Della Clementina, 10 – 24125 Bergamo | T +39 035 388 888 | info@sorveglianza.it | sorveglianza.it